

# ONLY DIALYSIS SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via Ponte di Tappia 47 - 80133 Napoli
<b>Codice Fiscale</b>	01489760668
<b>Numero Rea</b>	774902
<b>P.I.</b>	02280580644
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.200 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862204
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Fresenius Medical Care AG
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

# Stato patrimoniale

31-12-2025      31-12-2024

Stato patrimoniale		
Attivo		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	111.739	107.565
II - Immobilizzazioni materiali	85.017	118.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.376	7.376
Totale immobilizzazioni (B)	204.132	232.941
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	23.013	19.348
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.425	562.342
imposte anticipate	—	—
Totale crediti	453.425	562.342
IV - Disponibilità liquide	86	102
Totale attivo circolante (C)	476.524	581.792
Totale attivo	680.656	814.733
Passivo		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	2.142	2.142
VI - Altre riserve	37.906	37.906
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	146.549	146.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210.797	258.585
Totale patrimonio netto	407.595	455.382
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.523	52.291
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.872	304.465
Totale debiti	202.872	304.465
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	2.666	2.595
Totale passivo	680.656	814.733

# Conto Economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto Economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.445.811	1.603.622
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.481	1.689
Totale altri ricavi e proventi	6.481	1.689
Totale valore della produzione	1.452.292	1.605.311
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.472	215.147
7) per servizi	491.473	575.190
8) per godimento di beni di terzi	68.270	67.462
9) per il personale		
a) salari e stipendi	257.331	234.271
b) oneri sociali	76.936	69.072
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.156	14.284
c) trattamento di fine rapporto	17.156	14.284
Totale costi per il personale	351.423	317.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.379	40.081
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.396	7.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.983	32.177
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.379	40.081
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.909	3.889
14) oneri diversi di gestione	4.378	27.125
Totale costi della produzione	1.163.304	1.246.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	288.988	358.790
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	—	—
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	4.898	13.036
Totale proventi diversi dai precedenti	4.898	13.036
Totale altri proventi finanziari	4.898	13.036
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	43	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	43	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.855	13.026
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	293.842	371.816
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.618	113.429
imposte relative a esercizi precedenti	(1.573)	(198)
imposte differite e anticipate	—	—
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	83.045	113.231
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210.797	258.585

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed è stato predisposto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti, ed è stato redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile. Le disposizioni del Codice civile sono state integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dal settimo comma dell'art. 2435-bis del Codice civile sono fornite nella presente nota integrativa, al paragrafo "Altre informazioni".

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario, avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti, rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal codice civile.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferite a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nel prosieguo dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la loro presentazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfaitariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

#### **Cash pooling**

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d.zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra i "Crediti verso controllanti", i debiti nella voce "Debiti verso controllanti".

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

### **Fondi per oneri e rischi**

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

### **Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro**

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e proventi, costi ed oneri**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

---

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio correnti**

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	123.139	593.532	7.376	724.047
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(15.574)	(475.532)		(491.106)
<b>Valore di bilancio</b>	107.565	118.000	7.376	232.941
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	22.570		—	22.570
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	—		—	—
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	1.046		—	1.046
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	18.396	32.983		51.379
<b>Altre variazioni</b>	1.046		—	1.046
<b>Totale variazioni</b>	4.174	(32.983)	—	(28.809)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	144.663	593.532	7.376	745.571
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(32.924)	(508.515)	—	(541.439)
<b>Valore di bilancio</b>	111.739	85.017	7.376	204.132

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Preliminarmente si evidenzia che, a seguito del passaggio al sistema contabile integrato Insite si è provveduto a riclassificare alcune categorie di beni; nessuna modifica è invece intervenuta sulle aliquote di ammortamento ad essi applicate.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di software 20 %
- Migliorie su beni di terzi: vita utile del bene o, se minore, durata residua del contratto di locazione

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	123.139	123.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.574)	(15.574)
Valore di bilancio	107.565	107.565
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	22.570	22.570
Riclassifiche (del valore di bilancio)		—
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.046	1.046
Ammortamento dell'esercizio	18.396	18.396
Altre variazioni	1.046	1.046
Totale variazioni	4.174	4.174
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	144.663	144.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.924)	(32.924)
Valore di bilancio	111.739	111.739

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Macchinari 12,5 %
- Attrezzature Specifiche 12,5 %
- Mobili e Arredi 10 %

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio. Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2025, né nei precedenti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	24.772	528.105	40.655	593.532
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(23.288)	(426.346)	(25.898)	(475.532)
<b>Valore di bilancio</b>	1.484	101.759	14.757	118.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	—	—	—	—
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	—	—	—	—
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	599	29.822	2.562	32.983
<b>Altre variazioni</b>	—	—	—	—
<b>Totale variazioni</b>	(599)	(29.822)	(2.562)	(32.983)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	24.772	528.105	40.655	593.532
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(23.887)	(456.168)	(28.460)	(508.515)
<b>Valore di bilancio</b>	885	71.937	12.195	85.017

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2025, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri e altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio non differisce in misura significativa dai costi correnti dei beni in giacenza alla data chiusura dell'esercizio.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Prodotti finiti e merci</b>	19.348	3.665	23.013
<b>Totale rimanenze</b>	19.348	3.665	23.013

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	263.575	(22.379)	241.196	241.196
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	298.768	(86.539)	212.230	212.230
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	(1)	—	(1)	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	562.342	(108.918)	453.425	453.425

#### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse (per euro 115.280) e per fatture da emettere (per euro 125.382) nei confronti delle Azienda Sanitaria Locale per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio. Pur permanendo alcuni ritardi nel pagamento delle fatture rispetto ai termini contrattualmente pattuiti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità pertanto il fondo svalutazione crediti è stato interamente rilasciato al 31 dicembre 2025.

Credito nei confronti delle società madri:

L'importo a credito verso la società controllante è tutto relativo al saldo del conto corrente di Cash Pooling.

#### Crediti verso Imprese Controllanti:

Il credito verso Imprese controllanti è composto dal credito verso Fresenius Medical AG per lo sbilancio attivo (comprensivo d'interessi) della posizione finanziaria della società rilevata nei confronti del sistema di cash pooling per la tesoreria centralizzata di Gruppo.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Lazio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	102	(16)	86
<b>Totale disponibilità liquide</b>	102	(16)	86

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
<b>Capitale</b>	10.200	—	—		10.200
<b>Riserva legale</b>	2.142	—	—		2.142
<b>Altre riserve</b>					—
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	37.906	—	—		37.906
<b>Varie altre riserve</b>	—	—			—
<b>Totale altre riserve</b>	37.906	—	—		37.906
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	146.549	—	—		146.549
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	258.585	(258.585)	—	210.798	210.798
<b>Totale patrimonio netto</b>	455.382	(258.585)	—	210.798	407.595

### Dettaglio delle varie altre riserve

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, al 31.12.2025, è posseduto al 66% dalla società Nephrocare SpA e al 34% dalla società New Dialysis srl.

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	10.200	Conferimenti dei soci	B	—
<b>Riserva legale</b>	2.142	Riserva di utili	B	2.142
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	37.906	Riserva di capitale	B	—
<b>Varie altre riserve</b>	—			—

<b>Totale altre riserve</b>	37.906			—
<b>Utili portati a nuovo</b>	146.549	Riserva di utili	A-B-C	146.549
<b>Totale</b>	196.797			148.691
<b>Quota non distribuibile</b>				—
<b>Residua quota distribuibile</b>				—

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	52.291
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	18.344
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(3.112)
<b>Totale variazioni</b>	15.232
<b>Valore di fine esercizio</b>	67.523

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, iscritto in bilancio, rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

## Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	102.383	(715)	101.668	101.668
<b>Debiti verso controllanti</b>	124.592	(61.789)	62.803	62.803
<b>Debiti tributari</b>	30.704	(50.293)	(19.589)	(19.589)
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	17.290	3.631	20.921	20.921
<b>Altri debiti</b>	29.496	7.573	37.069	37.069
<b>Totale debiti</b>	304.465	(101.593)	202.872	202.872

Debiti verso fornitori

Tali debiti accolgono l'importo di fatture ricevute entro la fine dell'esercizio (euro (33.738)) e di prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, le cui fatture non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro (67.930)).

**Debiti verso imprese controllanti**

Il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è composto da debiti di natura commerciale relativi ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti.

**Debiti tributari**

Debito per Ires dell'esercizio	—
IRES c/anticipi	93.133
Debito per Irap dell'esercizio	—
IRAP C/Anticipi	18.723
Iva C/Erario	(30)
Irf c/trattenuta dipendenti	(3.766)
Irf c/ritenuta d'acconto	(3.784)
	104.276

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2025 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2026.

**Altri debiti**

Tale voce comprende debiti nei confronti dei dipendenti per ferie per euro 37.069.

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Ratei e risconti passivi**

Tale voce accoglie l'importo di ratei passivi per accantonamento Tarsu

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.595	71	2.666
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.595	71	2.666

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

### **Valore della produzione**

I ricavi, pari a complessivi euro 1.445.811 rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Lazio dove la società gestisce un ambulatorio a Fiumicino.

La voce "altri Ricavi" comprende per euro 6.481 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alle ordinarie attività di gestione.

### **Costi della produzione**

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare, sotto il profilo informativo, riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n. 7 e 8:

<b>7) Spese per prestazioni di servizi</b>	<b>Anno Corrente</b>	<b>Anno Precedente</b>	<b>Variazione</b>
<b>Trasporti C/Acquisti Da Terzi</b>	749	256	493
<b>Lavanderia</b>	6.316	11.357	(5.041)
<b>Gas</b>	—	—	—
<b>Forza Motrice E Illuminazione</b>	25.877	32.104	(6.227)
<b>Approvvigionamento idrico</b>	13.379	10.407	2.972
<b>Servizi pulizia</b>	71.787	71.577	210
<b>Materiali di Pulizia</b>	2.863	3.840	(977)
<b>Analisi Chimico/Biologiche</b>	4.532	11.353	(6.821)
<b>Smaltimento Rifiuti Speciali</b>	20.336	29.496	(9.160)
<b>Visite Mediche</b>	—	4.769	(4.769)
<b>Prestazioni medico/infermieristiche</b>	267.680	332.281	(64.601)
<b>Consulenza fiscale</b>	13.729	4.143	9.586
<b>Amministrazione Paghe Esterne</b>	7.385	5.764	1.621
<b>Altri costi di consulenza</b>	2.205	—	2.205
<b>Analisi del trattamento delle acque</b>	3.295	3.253	42
<b>Spese di vigilanza</b>	981	1.171	(190)
<b>Altri servizi specializzati</b>	604	1.800	(1.196)
<b>Altri servizi</b>	4.045	3.774	271
<b>Costi Vari da Gruppo</b>	—	7.320	(7.320)
<b>Pasti pazienti</b>	1.027	1.240	(213)
<b>Manutenzione e Riparazioni</b>	26.952	32.025	(5.073)
<b>Spese telefoniche</b>	1.435	1.852	(417)
<b>Postali</b>	78	94	(16)
<b>Cancelleria e Stampati</b>	665	2.504	(1.839)
<b>Spedizioni Corrieri</b>	702	1.363	(661)
<b>Spese - Cassa interna</b>	204	204	—
<b>Spese e commissioni Bancarie</b>	1.053	1.242	(189)
<b>Spese formazione personale</b>	2.500	—	2.500
<b>Licenze</b>	1.450	—	1.450

<b>Altre spese di laboratorio</b>	9.476	—	9.476
<b>Altri costi per servizi di ammontare minore</b>	168		168
	491.473	575.190	(83.716 )
<b>8) Spese per godimento di beni di terzi</b>	<b>Anno Corrente</b>	<b>Anno Precedente</b>	<b>Variazione</b>
<b>Affitto Locali e Spese Condominiali</b>	68.270	66.544	1.726
<b>Costi godimento beni di terzi</b>	—	917	(917)
	68.270	67.462	808

## Proventi e oneri finanziari

16) Interessi ed altri proventi finanziari.

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Sono compresi gli interessi verso la Fresenius Medical Care AG per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio rispettivamente pari ad euro 70.471 ed ad euro 14.147.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero di dipendenti mediamente impiegato nell'esercizio è di 8 unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società non è dotata di alcun organo di controllo, non essendosi determinate le condizioni che ne richiedano la nomina.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi gestionali di rilievo e/o straordinari che hanno inciso sulla gestione aziendale.

L'attuale scenario macroeconomico che sta subendo gli effetti negativi dei conflitti in essere tra gli Stati della Russia e dell'Ucraina ed in Medio Oriente non ha determinato e si ritiene non determinerà conseguenze negative sulla capacità della Società ad operare in continuità aziendale, tenuto anche conto che la Società dispone di riserve capienti ad assorbire eventuali impatti negativi che potrebbero derivare da tali eventi ed inoltre, in caso di necessità, potrà far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il gruppo societario di appartenenza.

L'organo amministrativo avrà comunque cura di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e valutare ed implementare con le dovute attenzioni le azioni che si dovessero rendere necessarie affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità; le attività procedono con regolarità. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese nel primo trimestre del 2026 è avvenuto con regolarità.

La Società svolge un'attenta gestione del rischio di inesigibilità dei crediti e ove necessario, procede ad una rettifica del corrispondente valore nominale tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione al fine di ricondurne, il più possibile, il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

A tal proposito si segnala che i crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di Enti Pubblici e, in particolare, nei confronti delle Regioni che, seppur con ritardi rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, hanno sempre pagato i propri debiti per il loro importo nominale, senza stralci e/o riduzioni.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con il personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale. Inoltre, la Società non possiede azioni delle società controllanti, né ha posto in essere alcuna operazione di acquisto e/o di vendita di azioni delle società controllanti nel corso dell'esercizio. Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria. La Società infatti non presenta alcuna esposizione nei confronti di Istituti di credito, presentando esposizioni finanziarie unicamente nei confronti della controllante Fresenius Medical Care AG con la quale è in essere il rapporto di tesoreria centralizzata c.d. "cash pooling".

Con tale accordo in capo alla controllante è accentrata la gestione delle disponibilità finanziarie e degli indebitamenti a breve termine delle società del Gruppo, allo scopo di gestire al meglio la tesoreria aziendale rispetto alle condizioni che si potrebbero ottenere da istituti di credito.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società dal 1 gennaio 2025 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia AG con sede in Germania. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato Fresenius Medical Care AG, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31-12-2025	Esercizio 31-12-2024
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
B) Immobilizzazioni	9.232.209	9.370.143
C) Attivo circolante	2.723.384	2.009.847
D) Ratei e risconti attivi	11.406	7.058
<b>Totale attivo</b>	<b>11.966.999</b>	<b>11.387.048</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	293.413	293.413
Riserve	3.154.672	3.196.015
Utile (perdita) dell'esercizio	1.371.795	966.458
Totale patrimonio netto	4.819.880	4.455.886
B) Fondi per rischi e oneri	198.626	172.861
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.208	130.023
D) Debiti	6.820.285	6.628.278
<b>Totale passivo</b>	<b>11.966.999</b>	<b>11.387.048</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31-12-2025	Esercizio 31-12-2024
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31-12-2025</b>	<b>31-12-2024</b>
A) Valore della produzione	2.460.606	2.006.404
B) Costi della produzione	974.190	827.144
C) Proventi e oneri finanziari	(75.122)	(163.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(15.881)	(8.906)
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.618	40.879
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.371.795</b>	<b>966.458</b>

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi euro 1.445.811.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e non essendo necessario operare alcun accantonamento alla Riserva Legale che ha raggiunto il limite richiesto dall'art 2430 del codice civile, nè sussistendo vincoli statutari sulla destinazione dell'utile, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio conseguito di euro 210.797 in distribuzione ai soci in proporzione alla quota da ciascuno posseduta.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Giovanni De Marco)

Il sottoscritto Giovanni De Marco, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di NAPOLI